



COMUNE DI BRINDISI

**AVVISO PUBBLICO
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE E LA GESTIONE DI APPEZZAMENTI DI TERRENO
DESTINATI AD ORTI URBANI NEL COMPENDIO DEL PARCO DEL CILLARESE – LA MINNUTA**

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69/2025 che ha approvato il Regolamento comunale per l’assegnazione e la gestione degli orti urbani (d’ora in poi “Regolamento”);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 381/2025 che ha individuato l’insieme delle aree destinate ad orti urbani tradizionali e orti didattici nel territorio comunale (art. 3 del Regolamento Comunale approvato con DCC 69/2025);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 428/2025 che ha individuato parte delle aree destinate ad orti urbani nel territorio comunale, approvandone il canone di concessione e dando indirizzo al Settore Gestione dei Beni Patrimoniali di avviare la procedura di evidenza pubblica;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1711 del 13.11.2025 con cui è stato approvato lo schema del presente avviso pubblico;

Premesso che:

- nell’ambito dei programmi di riqualificazione urbana del Parco del Cillarese nel quartiere La Minnuta è stata attuata la realizzazione di orti urbani e di orti didattici;
- le opere realizzate, in coerenza con le finalità sociali esplicitate nel Regolamento, sono volte a promuovere spazi pubblici per incrementare la resilienza della comunità locale con una gestione partecipata dei beni comuni della città implementando la cultura della sicurezza alimentare locale;
- occorre procedere all’assegnazione in concessione degli appezzamenti di terreno (lotti) attrezzati e definiti nell’ambito dei progetti attuati per la gestione degli stessi;

SI RENDE NOTO CHE

il giorno **13 del mese di gennaio 2026 alle ore 10.00** presso la Sala Gare del Comune di Brindisi avrà luogo la procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento in concessione di aree facenti parte del compendio del Parco del Cillarese nel quartiere La Minnuta, rappresentati nella planimetria allegata al presente avviso (All. A_PLANIMETRIA ORTI URBANI), per la gestione di appezzamenti di terreno (lotti) finalizzati alla realizzazione di orti urbani della durata di 3 anni con possibilità di proroga per ulteriori due volte (3 + 3) per un totale di 9 anni.

La procedura riguarda tre distinti lotti concernenti le seguenti categorie:

- a) Orti urbani tradizionali
- b) Orti sociali
- c) Orti per associazioni o enti

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. Sono oggetto di aggiudicazione da assegnare in concessione gli appezzamenti di terreno di proprietà comunale elencati nella seguente tabella, che dà conto della distribuzione dei lotti nei rispettivi nuclei di orti e nelle diverse tipologie di orto urbano secondo la definizione del Regolamento:
 - a) orti urbani tradizionali;
 - b) orti sociali;
 - c) orti per associazioni o enti.

A. ORTI URBANI TRADIZIONALI – PARCO DEL CILLARESE, QUARTIERE LA MINNUTA					
NUMERO IDENTIFICATIVO DEL LOTTO	SUPERFICIE lotto **	DOTAZIONI			
N.	mq	Punto erogazione acqua esclusivo	Deposito attrezzi agricoli esclusivo	Deposito attrezzi agricoli comune	Recinzione /delimitazione lotto
A-2	84,00	Si	Si	No	Si
A-3	74,00	Si	Si	No	Si
A-4	74,00	Si	Si	No	Si
A-5	86,00	Si	Si	No	Si
A-6	74,00	Si	Si	No	Si
A-7	74,00	Si	Si	No	Si
A-8	86,00	Si	Si	No	Si
A-9	90,00	Si	Si	No	Si
A-10	90,00	Si	Si	No	Si
A-11	90,00	Si	Si	No	Si
A-12	90,00	Si	Si	No	Si
A-13	102,00	Si	Si	No	Si
A-14	90,00	Si	Si	No	Si
A-15	90,00	Si	Si	No	Si
A-16	102,00	Si	Si	No	Si
A-17	93,00	Si	Si	No	Si
A-18	93,00	Si	Si	No	Si
A-19	93,00	Si	Si	No	Si
A-20	93,00	Si	Si	No	Si
A-21	105,00	Si	Si	No	Si
A-22	96,00	Si	Si	No	Si
A-23	96,00	Si	Si	No	Si
A-24	120,00	Si	Si	No	Si
A-25	98,00	Si	Si	No	Si
A-26	98,00	Si	Si	No	Si
A-51*	4,00	Si	No	No	No
A-52*	4,00	Si	No	No	No

* lotti per diversamente abili
 ** le dimensioni reali dei lotti possono registrare degli scostamenti

B. ORTI SOCIALI– PARCO DEL CILLARESE, QUARTIERE LA MINNUTA					
NUMERO IDENTIFICATIVO DEL LOTTO	SUPERFICIE lotto**	DOTAZIONI			
N.	mq	Punto erogazione acqua esclusivo	Deposito attrezzi agricoli esclusivo	Deposito attrezzi agricoli comune	Recinzione /delimitazione lotto
B-27	98,00	Si	Si	No	Si
B-28	98,00	Si	Si	No	Si
B-29	110,00	Si	Si	No	Si
B-30	105,00	Si	Si	No	Si
B-31	105,00	Si	Si	No	Si
B-33	102,00	Si	Si	No	Si
B-34	102,00	Si	Si	No	Si
B-35	102,00	Si	Si	No	Si
B-36	102,00	Si	Si	No	Si
B-37	102,00	Si	Si	No	Si
B-38	117,00	Si	Si	No	Si
B-39	102,00	Si	Si	No	Si
B-40	102,00	Si	Si	No	Si
B-41	148,50	Si	Si	No	Si
B-42	158,00	Si	Si	No	Si
B-53*	4,00	Si	No	No	No
B-54*	4,00	Si	No	No	No

* lotti per diversamente abili
 ** le dimensioni reali dei lotti possono registrare degli scostamenti

C. ORTI PER ASSOCIAZIONI O ENTI – PARCO DEL CILLARESE, QUARTIERE LA MINNUTA					
NUMERO IDENTIFICATIVO DEL LOTTO	SUPERFICIE lotto**	DOTAZIONI			
N.	mq	Punto erogazione acqua esclusivo	Deposito attrezzi agricoli esclusivo	Deposito attrezzi agricoli comune	Recinzione /delimitazione lotto
C-43	250,00	Si	Si	No	Si
C-44	200,00	Si	Si	No	Si
C-45	130,00	Si	Si	No	Si
C-46	122,00	Si	Si	No	Si
C-47	145,00	Si	Si	No	Si
C-48	136,00	Si	Si	No	Si
C-49	153,00	Si	Si	No	Si
C-50	145,00	Si	Si	No	Si
C-51	168,00	Si	Si	No	Si
C-52	160,00	Si	Si	No	Si

** le dimensioni reali dei lotti possono registrare degli scostamenti

ART. 2 – DEFINIZIONI

1. Per le finalità del presente avviso pubblico sono da intendere:

a) **orti urbani tradizionali**: appezzamenti di terreno situati nel territorio comunale, individuati dal Comune tra le sue proprietà, per la sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, piante e fiori che l'assegnatario coltiva per sé e per la propria famiglia (di prassi con dimensioni minime di circa 90 mq);

b) **orti sociali**: appezzamenti di terreno situati nel territorio comunale, individuati dal Comune tra le sue proprietà, per la sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, piante e fiori che l'assegnatario coltiva per sé e per la propria famiglia (di prassi con dimensioni minime di circa 90 mq), assegnati a persone con età superiore ai 60 anni oppure a categorie socialmente deboli;

c) **orti per associazioni o enti**: appezzamenti di terreno situati nel territorio comunale da assegnare per la coltivazione collettiva di ortaggi, piccoli frutti, piante e fiori, ad associazioni o enti del Terzo Settore senza finalità di lucro (come definiti dal Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs. n. 117/2017) iscritti al Registro Unico Nazionale (RUNTS), ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati tra gli associati, con sede legale nel Comune di Brindisi ed operanti nel territorio del Comune di Brindisi da almeno un anno, che perseguano le finalità indicate nell'articolo 1 del vigente regolamento comunale allegato al presente avviso, con particolare riferimento allo sviluppo di progetti dedicati alle persone anziane e fragili, di inclusione sociale, terapeutici, innovativi e di formazione ambientale.

ART. 3 – REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE ED ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

1. I requisiti richiesti per l'assegnazione degli "**Orti urbani tradizionali**" sono i seguenti:

- essere residente nel Comune di Brindisi;
- avere un'età minima di 18 anni;
- essere in grado di provvedere personalmente o tramite propri familiari (come definiti da adeguata certificazione anagrafica) alla coltivazione del lotto assegnato e/o comunque impegnarsi in tal modo;
- che ogni componente del nucleo familiare/convivente sia censito nell'anagrafe tributaria ai fini della trasparenza e non abbia pendenze con il Comune di Brindisi per tributi comunali (TARI, IMU, ecc.) ovvero per canoni patrimoniali;
- essere l'unico componente del nucleo familiare/convivente concessionario di un lotto nell'ambito degli orti urbani;
- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A. Per appezzamento di terreno coltivabile si intende, ai fini dell'applicazione del presente regolamento, ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione di circa 90 mq, che costituisca pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale.

Per ciascun nucleo familiare, a pena di esclusione, è possibile presentare una sola domanda di concessione riferita esclusivamente ad uno solo dei lotti di cui alla lett. a) e alla lett. b), oggetto del presente avviso. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica o autocertificazione.

2. I requisiti richiesti per l'assegnazione degli "**Orti sociali**" sono i seguenti:

- essere residente nel Comune di Brindisi;
- aver compiuto 60 anni o appartenere a categorie socialmente deboli;
- essere in grado di provvedere personalmente o in collaborazione con i propri familiari alla coltivazione dell'appezzamento assegnato;
- che ogni componente del nucleo familiare/convivente sia censito nell'anagrafe tributaria ai fini della trasparenza e non abbia pendenze con il Comune di Brindisi per tributi comunali (TARI, IMU, ecc.) ovvero per canoni patrimoniali;
- essere l'unico componente del nucleo familiare convivente richiedente/assegnatario di un lotto nell'ambito degli orti sociali;
- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A. Per appezzamento di terreno coltivabile si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione di circa 90 mq, che costituisca pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale.

Per ciascun nucleo familiare, a pena di esclusione, è possibile presentare una sola domanda di concessione riferita esclusivamente ad uno solo dei lotti di cui alla lett. a) e alla lett. b), oggetto del presente avviso. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica o autocertificazione.

3. I requisiti richiesti per l'assegnazione degli "orti per associazioni o enti" sono i seguenti:
 - status soggettivo di Enti del Terzo Settore senza finalità di lucro (come definiti dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017) iscritti al Registro Unico Nazionale (RUNTS), ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati tra gli associati, operanti nel territorio del Comune di Brindisi da almeno un anno, che perseguano le finalità indicate nell'articolo 1, con particolare riferimento allo sviluppo di progetti dedicati alle persone anziane e fragili residenti nel Comune di Brindisi, di inclusione sociale, terapeutici, innovativi e di formazione ambientale;
 - avere sede legale nel Comune di Brindisi.

Nel caso in cui la concessione dell'orto sia richiesta per la realizzazione di attività terapeutiche e riabilitative, la domanda potrà essere presentata anche da strutture sanitarie e/o assistenziali aventi sede nel territorio comunale.

Per ciascuna associazione o ente, a pena di esclusione, è possibile presentare una sola domanda di concessione riferita esclusivamente ad uno solo dei lotti di cui alla lett. c), oggetto del presente avviso.

In caso di mancata assegnazione di tutti i lotti di cui alle tabelle a) e b), i lotti residui saranno assegnati alle associazioni/enti che ne facciano richiesta secondo l'ordine della graduatoria definitiva approvata.
4. Il possesso dei sopraelencati requisiti deve essere attestato mediante autocertificazione ai sensi di legge (DPR 445/2000 e ss.mm.ii.). Ai fini della elaborazione e formazione delle graduatorie, al Servizio Contratti spetterà la propedeutica verifica dei requisiti autocertificati. Nel caso di dichiarazioni non veritiere, a seguito di controlli da parte della Pubblica Amministrazione, il richiedente verrà escluso e saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge.
5. Per la partecipazione al presente avviso pubblico dovrà essere utilizzata esclusivamente la modulistica allegata e di seguito elencata:
 - a) Modello istanza partecipazione lotto a) Orti urbani tradizionali, Parco del Cillarese - Quartiere La Minnuta
 - b) Modello istanza partecipazione lotto b) Orti sociali, Parco del Cillarese - Quartiere La Minnuta
 - c) Modello istanza partecipazione lotto c) Orti per associazioni o enti, Parco del Cillarese - Quartiere La Minnuta
6. Gli interessati al presente avviso dovranno **far pervenire** apposita istanza entro il termine perentorio delle **ore 12.00** del giorno **29/12/2025, con le seguenti modalità:**
 - **Tramite pec all'indirizzo:** ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
 - **Tramite posta ordinaria, corriere, consegna a mano, all'indirizzo:** Comune di Brindisi – ufficio protocollo, Piazza Matteotti n. 1, Brindisi 72100.
7. L'invio della istanza avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto delle istanze pervenute dopo la scadenza fissata al precedente punto 6.
8. La PEC o la busta del plico dovrà recare l'indicazione e l'indirizzo del mittente e una delle seguenti diciture: "Concessione di un orto urbano tradizionale nel Parco del Cillarese" ovvero "Concessione di orti sociali nel Parco del Cillarese" ovvero "Concessione di orti per associazioni o enti nel Parco del Cillarese", a seconda della categoria a cui si intende inviare la candidatura.

Art. 4 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. Ai fini della formazione delle graduatorie, che saranno distinte e separate, alle istanze di concessione sarà assegnato un punteggio in base ai criteri specificati nei commi successivi.

2. Categoria a) “orti urbani tradizionali” - Punteggio massimo: 18 punti

Criterio	Parametri	Punteggio
Fascia d'età	da 18 a 30 anni	6
	Da 31 a 50 anni	4
	Da 51 fino 60 anni	2
Componenti nucleo familiare	Da 1 a 4 componenti	2
	Oltre 4 componenti	4
Disabilità	se nella famiglia è presente almeno un componente disabile con diritti speciali, disabile certificato ai sensi della L. 104/92	8

In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio pubblico.

3. Categoria b) “orti sociali”- Punteggio massimo: 21 punti

Criterio	Parametri	Punteggio
Fascia d'età	da 60 a 70 anni	10
	da 71 a 75 anni	/
	da 76 a 80 anni	/
Fascia ISEE	da 0 a 3.000 euro	6
	da 3001 a 6.000 euro	5
	da 6001 a 9.000 euro	4
	da 9001 a 12.000 euro	3
	da 12001 a 15000 euro	2
	oltre 15000 euro	1
Appartenenza a categoria socialmente debole	Soggetto con presa in carico dei Servizi Sociali	5

In caso di parità di punteggio, costituiscono titolo preferenziale l'anzianità anagrafica del richiedente.

4. Categoria c) “orti per associazioni o enti” - Punteggio massimo: 60 punti

	Criterio	Parametri	Punteggio
1	soggetti iscritti all'associazione e residenti nel Comune di Brindisi che parteciperanno alle attività	fino a 4	2
		da 5 a 9	4
		da 10 a 15	8
2	approccio progettuale che privilegia la collaborazione e il coordinamento fra più soggetti collegati fra loro mediante specifico accordo	due associazioni	4
		tre associazioni	8
		oltre tre	12
3	progetti specifici	qualità del progetto specifico da attuarsi su temi inerenti alla coltivazione dell'orto urbano, mediante l'approfondimento di aspetti multidisciplinari e con il coinvolgimento attivo e diretto dei soggetti iscritti all'associazione	fino a 12 punti così determinati: - Sufficiente: 6 punti - Discreta: 8 punti - Buona: 10 punti - Ottima: 12 punti
4	attività prevista con persone residenti nel territorio cittadino e prese in carico dai servizi sociali del Comune di Brindisi	fino a n. 9 persone in carico ai servizi sociali segnalate dall'associazione	2 punti per ogni persona fino ad un massimo di 18 punti
5	attività prevista con persone disabili residenti nel territorio cittadino	per persone con disturbi dello spettro autistico	5 punti
		per attività che coinvolgono diverse fasce di età (bambini, ragazzi, adulti, anziani)	5 punti

In caso di parità di punteggio costituisce titolo di preferenza l'associazione che presenta al suo interno il numero maggiore di cittadini presi in carico dai servizi sociali del Comune di Brindisi.

ART. 5 - PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

1. Per la Categoria a) **“orti urbani tradizionali”** e b) **“orti sociali”**, acquisite le istanze di partecipazione, entro e non oltre 15 giorni successivi alla decadenza del termine fissato dal bando, il responsabile del procedimento, coadiuvato dall'ufficio gare e contratti, avvia l'istruttoria, e provvede, se necessario, a richiedere la documentazione integrativa per redigere le due distinte graduatorie provvisorie. Le graduatorie provvisorie sono pubblicate all'albo pretorio e sul sito (riportando il numero e la data del protocollo assegnato) per 15 giorni solari consecutivi, per consentire eventuali osservazioni da parte dei partecipanti. Nel contempo, il responsabile del procedimento, coadiuvato dall'ufficio gare e contratti, dispone le verifiche per i richiedenti collocati in posizione utile della graduatoria ai fini dell'assegnazione del lotto richiesto. In esito a dette verifiche il responsabile del procedimento redige le graduatorie definitive. Il dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare, con propria determinazione, approva le graduatorie definitive. Successivamente verranno sottoscritti gli atti di concessione previa scelta del lotto da parte del candidato, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva, e verifica dell'assolvimento degli obblighi a cura degli assegnatari, richiamati all'art. 12- *Canone annuale per la gestione degli orti urbani tradizionali* del presente avviso.
2. Per la Categoria c) **“orti per associazioni o enti”**, acquisite le istanze di partecipazione, entro e non oltre 5 giorni successivi alla decadenza del termine fissato dal bando, il responsabile del procedimento coadiuvato dall'ufficio gare e contratti avvia l'istruttoria della documentazione amministrativa, e provvede, se necessario, a richiedere la documentazione integrativa per l'ammissione delle istanze e a trasmettere la documentazione tecnica alla commissione di valutazione appositamente individuata.

Art. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La Commissione preposta alla valutazione delle richieste pervenute per la Categoria c) **“orti per associazioni o enti”**, sarà nominata dal Segretario generale dell'ente, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, tra i dipendenti comunali in possesso delle competenze necessarie. La commissione procederà alla valutazione delle proposte contenute nella documentazione tecnica trasmessa dai richiedenti per l'attribuzione dei punteggi in conformità all'art. 4.4 del presente avviso, a suo insindacabile giudizio. La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione sarà pubblicata all'albo pretorio e sul sito (riportando il numero e la data del protocollo assegnato) per 15 giorni solari consecutivi, per consentire eventuali osservazioni da parte dei partecipanti.
2. Nel contempo, il responsabile del procedimento, coadiuvato dall'ufficio gare e contratti, dispone le verifiche per i richiedenti collocati in posizione utile della graduatoria provvisoria ai fini dell'assegnazione del lotto richiesto. In esito a dette verifiche il responsabile del procedimento redige la graduatoria definitiva. Il dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare, con propria determinazione, approva la graduatorie definitive. Successivamente verranno sottoscritti gli atti di concessione previa scelta del lotto da parte del candidato, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva, e verifica dell'assolvimento degli obblighi a cura degli assegnatari, richiamati all'art. 12 – *Canone annuale per la gestione degli orti urbani tradizionali* del presente avviso.

Art. 7 - VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

1. Le graduatorie rimarranno valide per cinque anni e ad esse si attingerà in caso di intervenute disponibilità di orti per rinuncia, trasferimento, decesso, revoca, ecc..

ART. 8 - PROCEDURA DI CONCESSIONE

1. A seguito dell'assegnazione degli orti o dei singoli lotti viene stipulato un atto di concessione con gli assegnatari. La concessione dell'orto o dei singoli lotti avviene mediante la seguente procedura:
 - a. invio della comunicazione di assegnazione all'avente diritto in base alle graduatorie;
 - b. versamento da parte dell'assegnatario del primo canone annuo e di eventuali altre spese relative

alla stipula dell'atto di concessione;

- c. sottoscrizione da parte dell'assegnatario dell'atto di concessione e del Regolamento;
- d. partecipazione del concessionario al sopralluogo di consegna con sottoscrizione del relativo verbale corredato di idoneo rapporto fotografico da cui si evinca lo stato dei beni oggetto della concessione.

Art. 9 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO DELLA CONCESSIONE DEI LOTTI

1. La concessione di area pubblica ad uso di orto urbano è a solo temporaneo, non è cedibile, né trasmissibile a terzi a nessun titolo. Gli orti assegnati ai singoli individui devono essere coltivati direttamente dai concessionari, coadiuvati dai loro familiari. In caso di malattia o impedimento fisico temporaneo, il concessionario potrà farsi sostituire da una persona di sua fiducia, previa comunicazione al Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare. È vietata la vendita dei prodotti dell'orto essendo gli stessi destinati esclusivamente all'autoconsumo o allo scambio con altri ortolani dello stesso nucleo.

ART. 10 - DURATA DELLA CONCESSIONE DEI LOTTI

1. La durata della concessione stipulata a favore dei soggetti assegnatari degli orti è stabilita in anni 3 (tre). La concessione potrà essere rinnovata per altre due volte di ulteriori 3 anni (per complessivi 9 anni), sempre che non sussistano necessità diverse da parte dell'Amministrazione Comunale di riacquisire la disponibilità del bene per mutate esigenze di interesse collettivo formalmente espresse. Alla scadenza della concessione gli assegnatari dovranno lasciare il terreno con le modalità previste dal Regolamento all'art. 19.

ART. 11 - OBBLIGHI E DISPOSIZIONI PER IL CONCESSIONARIO

1. Per la Categoria a) **“orti urbani tradizionali”** e b) **“orti sociali”** i concessionari sono invitati a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di gestione delle aree e si impegnano a rispettare le disposizioni del Regolamento ed in particolare a:
 - destinare il lotto assegnato alla sola coltivazione di fiori, piante, ortaggi e piccoli frutti (a titolo esemplificativo: lamponi, mirtilli, fragole, ribes, ecc.);
 - approvvigionarsi di tutti gli attrezzi ed il materiale necessario per la produzione ortiva;
 - coltivare l'orto assegnato con continuità;
 - coltivare personalmente o con l'aiuto dei propri familiari gli appezzamenti destinati a orto, salvo nei casi temporanei di assenza per malattia, ferie, problemi familiari, ecc.;
 - coltivare, nel caso di associazione, attraverso i propri aderenti gli appezzamenti destinati a orto;
 - coltivare il lotto secondo quanto prescritto dalle norme della coltivazione biologica, utilizzando tecniche di coltivazione rispettose dell'ambiente;
 - non usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno e avere cura di massimizzare il risparmio idrico, tenendo presente che nei mesi da aprile a ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato alle ore serali ed al primo mattino con divieto di conservare l'acqua in fusti o barili aperti, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti. Nel caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche, i concessionari devono adeguarsi alle disposizioni impartite dal gestore. Nei confronti dell'Amministrazione pubblica non può essere avanzata alcuna richiesta per danni e/o indennizzi connessi con la difficoltà di irrigazione, per la perdita di colture o per danneggiamenti delle stesse;
 - prevenire la presenza di animali infestanti tenendo massimamente pulita l'area ortiva;
 - provvedere regolarmente alla raccolta e all'allontanamento dei rifiuti sia dal proprio lotto, sia dalle aree comuni, in collaborazione con tutti i concessionari del nucleo di orti, depositandoli a seconda della loro tipologia negli appositi cassonetti della raccolta differenziata;
 - utilizzare correttamente i contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività orticola, predisposti da ogni nucleo di orti, in collaborazione con gli altri concessionari;
 - effettuare la piccola manutenzione dei manufatti presenti nel nucleo di orti ove insiste il lotto assegnato, quali casette, panchine, gazebi, vialetti, rubinetti dell'acqua, ecc.;

- mantenere in buono stato, anche attraverso la manutenzione ordinaria, i beni oggetto della concessione mentre la manutenzione straordinaria è da intendersi a carico dell'amministrazione comunale, sempre che la struttura comunale competente non abbia preventivamente accertato, previo contraddittorio, che detta manutenzione straordinaria si sia resa necessaria per l'assenza di regolare manutenzione ordinaria a cura del concessionario;
 - mantenere il lotto assegnato e le aree comuni adiacenti in stato decoroso, curandone costantemente l'ordine e la pulizia di comune accordo con gli altri concessionari. In caso di inadempimento per mancato accordo o per altra causa, il Comune si riserva la facoltà di eseguire gli interventi addebitandone ai concessionari la spesa con riparto in base alla superficie del lotto assegnato;
 - mantenere il decoro paesaggistico, utilizzando materiali naturali e biodegradabili e uniformando le soluzioni adottate;
 - non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi;
 - consentire in ogni momento l'accesso all'area assegnata ai tecnici incaricati o ai funzionari comunali per eventuali ispezioni e controlli, provvedendo immediatamente agli adeguamenti richiesti;
 - mantenere un comportamento corretto e di reciproco rispetto nei confronti degli altri concessionari di orti al fine di una pacifica ed armoniosa convivenza, segnalando ogni diatriba direttamente agli Uffici comunali competenti;
 - adottare un atteggiamento collaborativo nei confronti della comunità cittadina nell'ottica che l'uso della risorsa pubblica si coniuga con un comportamento rivolto anche al perseguimento dell'interesse pubblico;
 - garantire l'accessibilità delle aree a scolaresche o gruppi che facessero richiesta di visita a scopo didattico, o che partecipano ad attività di educazione ambientale organizzate o patrocinate dal Comune, mettendo a disposizione persone adatte ad illustrare le coltivazioni in atto e le tecniche colturali;
 - chiedere preventivamente tramite il Rappresentante al Comune idonea autorizzazione scritta sia per eventuali manufatti da introdurre nell'area, sia per iniziative o altre attività da realizzare all'interno del nucleo di orti;
 - vigilare l'orto ed a segnalare al Settore competente dell'Amministrazione comunale ogni eventuale anomalia;
 - esibire il proprio documento di identità quando richiesto dal personale del Comune di Brindisi incaricato ad effettuare i controlli;
 - segnalare al Settore competente dell'Amministrazione comunale il cambio di residenza e/o numero telefonico;
 - pagare il canone di concessione nella misura prevista e con le modalità e i tempi imposti dall'Amministrazione comunale;
 - osservare scrupolosamente le prescrizioni dell'art. 16 del Regolamento concernenti i divieti.
2. Per tutte le Categorie a) **“orti urbani tradizionali”**, b) **“orti sociali”** e c) **“orti per associazioni e enti”** i concessionari, entro e non oltre 15 giorni solari consecutivi dal completamento delle procedure di concessione dei lotti risultante da apposito avviso emanato dal Settore gestione Patrimonio Immobiliare e pubblicato all'albo e sul sito comunale, sono obbligati a costituire l'assemblea dei concessionari e ad eleggere il rappresentante dell'orto ed eventualmente il comitato di gestione, come definiti all'art. 2 del regolamento.
3. Il rappresentante dell'orto dovrà predisporre il regolamento di autogestione degli orti che, previo nulla osta dell'ente proprietario, dovrà essere approvato dalla assemblea dei concessionari. Detto regolamento dovrà prevedere, obbligatoriamente, i seguenti contenuti minimi:
- intestazione dei contratti di fornitura energia elettrica, acquedotto, etc al rappresentante dell'orto e modalità di suddivisione delle relative spese tra i concessionari;

- redazione del piano di gestione, manutenzione ordinaria e pulizia degli spazi comuni (blocco servizi, vialetti, aree di sosta, aree espositive, parcheggi, etc) e di manutenzione degli impianti tecnologici (con esclusione della pubblica illuminazione a carico dell'ente proprietario);
 - modalità di suddivisione delle spese relative alla gestione, manutenzione ordinaria e pulizia rivenienti dal piano, tra i concessionari;
 - redazione di prospetti previsionali e consuntivi annuali da approvare da parte dell'assemblea e trasmettere all'ente proprietario;
 - misure correttive da adottare in caso di inosservanza degli obblighi di autogestione.
4. Per la Categoria c) **"orti per associazioni e enti"**, i concessionari, oltre agli obblighi di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 del presente articolo, si impegnano ad attuare il progetto di gestione come proposto in sede di partecipazione. A tal fine redigono appositi report annuale delle attività svolte e lo trasmettono entro il 31 dicembre di ogni anno al Settore Gestione Patrimonio Immobiliare che lo valida nei 30 giorni solari consecutivi con il supporto della struttura di staff nominata dalla Giunta Comunale.

ART. 12 – CANONE ANNUALE PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI TRADIZIONALI

1. Il concessionario del lotto è obbligato a corrispondere al Comune di Brindisi un canone annuale fissato con delibera di Giunta Comunale come segue:

A- ORTI URBANI TRADIZIONALI	
NUMERO IDENTIFICATIVO DEL LOTTO	IMPORTO CANONE
N.	Euro
A-2	84,00
A-3	74,00
A-4	74,00
A-5	86,00
A-6	74,00
A-7	74,00
A-8	86,00
A-9	90,00
A-10	90,00
A-11	90,00
A-12	90,00
A-13	102,00
A-14	90,00
A-15	90,00
A-16	102,00
A-17	93,00
A-18	93,00
A-19	93,00
A-20	93,00
A-21	105,00
A-22	96,00
A-23	96,00
A-24	120,00
A-25	98,00
A-26	98,00
A-51	0,00
A-52	0,00

B- ORTI SOCIALI	
NUMERO IDENTIFICATIVO DEL LOTTO	IMPORTO CANONE
N.	Euro
B-27	98,00
B-28	98,00
B-29	110,00
B-30	105,00
B-31	105,00
B-33	102,00
B-34	102,00
B-35	102,00
B-36	102,00
B-37	102,00
B-38	117,00
B-39	102,00
B-40	102,00
B-41	148,50
B-42	158,00
B-53	0,00
B-54	0,00

C - ORTI PER ASSOCIAZIONI O ENTI	
NUMERO IDENTIFICATIVO DEL LOTTO	IMPORTO CANONE
N.	Euro
C-43	250,00
C-44	200,00
C-45	130,00
C-46	122,00
C-47	145,00
C-48	136,00
C-49	153,00
C-50	145,00
C-51	168,00
C-52	160,00

Per la concessione dei Lotti per diversamente abili non è dovuto alcun canone.

2. Il versamento dovrà essere effettuato prima della sottoscrizione dell'atto di concessione e sarà determinato in base al numero di mesi intercorrente tra quello successivo alla consegna dell'area e la fine dell'anno. Gli ulteriori pagamenti dovranno essere corrisposti ai sensi dell'art. 18 del Regolamento. I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente tramite il sistema PAGO PA. A tal fine il Settore Gestione Patrimonio Immobiliare trasmetterà al Settore Servizi finanziari l'elenco dei concessionari per la costituzione dell'anagrafe dei concessionari e l'attivazione dei sistemi automatici di riscossione, monitoraggio e controllo.
3. Le entrate accertate saranno introitate in uno specifico capitolo di bilancio comunale correlato al capitolo di spesa per le manutenzioni straordinarie a cura dell'ente proprietario. Annualmente il settore patrimonio fornirà i dati contabili dei due capitoli al rappresentante degli orti, contestualmente all'approvazione del bilancio comunale.

ART. 13 - CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, il Comune di Brindisi provvederà alla revoca della concessione in caso di grave inosservanza delle regole previste dal Regolamento, oltre che alle ulteriori regole di buona conduzione, descritte all'art.11 del medesimo Regolamento. Costituisce causa di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche una sola delle condizioni, degli obblighi e divieti del Regolamento, nonché la violazione delle leggi vigenti. La concessione del lotto potrà essere revocata inoltre per motivi di carattere generale, quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione urbanistica o altro pubblico interesse. L'area oggetto di revoca rientra nella piena disponibilità del Comune di Brindisi. La revoca non comporterà, in nessun caso, la corresponsione di indennizzi o risarcimenti da parte del Comune.

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura inoltrando quesiti in forma scritta al Responsabile del Procedimento arch. Vincenzo Panelli attraverso PEC all'indirizzo: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it fino a 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (**29/12/2025**). Le relative risposte saranno formulate in tempo utile ed inoltrate alla PEC indicata nella istanza di partecipazione, oltre che pubblicate sul sito del Comune di Brindisi, nell'apposita sezione dedicata.

ART. 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E RICORSI

1. Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Brindisi, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Per le procedure di ricorso la competenza è del TAR Puglia, Sez. di Lecce.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

ART. 17 - PUBBLICITA' ED INFORMAZIONE

1. Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul sito istituzionale www.comune.brindisi.it, nell'apposita sezione dedicata.

Si allegano:

- Planimetria aree oggetto di concessione (lotti a, b e c);
- Modelli per istanza di partecipazione (lotti a, b e c);

- Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani.

Brindisi, 13.11. 2025

LA DIRIGENTE

Arch. Marina Carrozzo